

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

NUOVE IDEE IN BIBLIOTECA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: E - Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: 01 - Animazione culturale verso minori
03 - Animazione culturale verso anziani

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

1. Intensificare la buona prassi delle esperienze di lettura e dei laboratori per i bambini e ragazzi (fascia età 0/14 anni) sia in contesto scolastico, sia extrascolastico per avvicinare e far amare i libri a contenuto fantastico e per introdurre concetti di educazione civica
2. Coadiuvare i volontari della biblioteca nella normale gestione della stessa e contestualmente rinnovare la sezione di "storia locale" al fine di migliorare la consultazione dei testi e l'accoglienza della biblioteca civica.
3. Contesti di lettura e di scambio culturale finalizzati all'invecchiamento attivo con persone della terza età, pillole di lettura varie e ricostruzione della memoria orale del dialetto regionale piemontese, varietà biellese, in particolare sulle parole e gli oggetti designati e sui modi di dire, confrontati se presenti, con il lessico delle varietà extraregionali frutto della memoria di coloro che hanno avuto una migrazione interna tra gli anni Cinquanta e Settanta.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Obiettivo generale di riferimento: 1

1) Obiettivo specifico: Creare esperienze di lettura, laboratoriali e di sviluppo delle competenze per persone 0/14 anni in contesto scolastico ed extrascolastico		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Asilo nido	20 bambini incontri saltuari in biblioteca.	20 bambini incontri mensili al nido e in biblioteca: L'obiettivo è di far conoscere il libro come esperienza sensoriale e di contribuire allo sviluppo dell'educazione emotiva.
Scuola dell'infanzia	1 classi di 20 bambini incontri mensili in biblioteca.	2 classi di 20 bambini incontri mensili in biblioteca e nella scuola; sollecitare lo sviluppo dell'abilità lessicale ed arricchire il bagaglio lessicale.
Scuola Primaria	8 classi di 20 bambini incontri in biblioteca; lo scuolabus, per alcuni bambini, è percepito come uno spazio senza regole di comportamento.	10 classi di 20 bambini incontri mensili in biblioteca e letture a voce alta a scuola durante il prescuola, pausa mensa.e sullo scuolabus. far sollecitare lo sviluppo delle abilità lessicali, narrative e descrittive; far proprie, attraverso l'esperienza ludica e descrittiva, delle pillole di educazione civica, dall'ambiente circostante alla sicurezza stradale, alle regole di buon comportamento condiviso.
Scuola Secondaria di primo grado	Scarsa partecipazione; Lo scuolabus, per alcuni ragazzi, è lo spazio senza regole di comportamento.	Promozione e miglioramento dell'interesse qualitativo, quantitativo (maggiore partecipazione) sia per la lettura, sia per i concetti di educazione civica. Migliorare la consapevolezza dell'adolescente.
2) Obiettivo specifico :Lecture ad alta voce in luoghi pubblici interni ed esterni		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Bambini 0/6 anni	Mai realizzato	Sviluppare la percezione sensoriale, il lessico, la curiosità ed il divertimento per la lettura in spazi aperti al di fuori dell'attività scolastica o bibliotecaria; Lecture ad alta voce in aree giochi, sportive e ricreative dislocate nel paese.
Bambini/ragazzi 6/14 anni	Mai realizzato	Sviluppare il lessico, le abilità narrative e la curiosità attraverso lecture ad alta voce nelle aree pubbliche.

Obiettivo generale di riferimento: 2

3) Obiettivo specifico: Affiancare i volontari della biblioteca nella gestione della stessa e rinnovare la Sezione di Storia Locale		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Gestione (ingressatura libri, tenuta scaffali, prestito)	6 volontari	Affiancamento volontari per imparare a gestire ingressatura e prestiti in autonomia.
Sezione Storia Locale	1 Sezione non facilmente identificabile	Miglioramento dello spazio dedicato alla sezione di storia locale , riordino dei volumi, inserimento di nuove donazioni.
4) Obiettivo specifico: Collaborazione per la preparazione e la gestione della XXII Manifestazione organizzata dalla biblioteca e denominata "Mostra del Libro per bambini e ragazzi"		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Organizzazione della manifestazione	Gruppo di lavoro dedicato	Migliorare la capacità del lavoro in gruppo
Svolgimento manifestazione	Visite delle scuole della provincia di Biella; fine settimana dedicati alle famiglie	Rafforzamento delle capacità di affiancamento per le visite guidate, per i laboratori e le sfide letterarie rivolte agli studenti e le famiglie

Obiettivo generale di riferimento: 3

5) Obiettivo specifico: Contesti di lettura e di scambio culturale finalizzati all'invecchiamento attivo con persone della terza età		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Popolazione adulta, terza età	Nessuna attività	Coinvolgere la popolazione della terza età con brevi letture e renderla partecipe attraverso la trasmissione orale. Trasmissione lessicale del sapere verso bambini e adulti.

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. Attività 4 punto 9.1 e punto 29 della scheda

progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso di incontro e confronto che permetterà loro di:

- acquisire meta-competenze individuali quali: autoefficacia, autostima, flessibilità, presa di coscienza e senso di responsabilità, problem solving, di lavoro per obiettivi, in gruppo, per la collettività, ecc.;
- conoscere la realtà locale, quale mediatore tra i bisogni / richiesta dell'utenza e le modalità di intervento dell'Ente;
- acquisire la consapevolezza della "dimensione sociale", cioè del ruolo che il volontario può rivestire sul e nel territorio, quale attore sociale;
- sviluppare relazioni positive con i soggetti dell'Ente, con i destinatari e con i beneficiari del progetto.

Le competenze acquisite attraverso il ruolo e le attività svolte dagli operatori volontari (come dettagliato nel punto 9.3 della presente scheda progetto) ed attraverso la loro partecipazione alla formazione generale e specifica verranno formalmente riconosciute attraverso l'**Attestato specifico**, in collaborazione con il Centro per l'Impiego di riferimento territoriale per ciascun operatore volontario, come esplicitato ai punti 9.1, 9.3 e 29 della presente scheda progetto e attraverso le modalità dettagliate nel prot. n.ro 14148 del 21/12/2018 dell'**Agenzia Piemonte Lavoro** (qui allegato come **COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf**), a cui la Legge regionale 23/2015 ha affidato la gestione e il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego).

DESCRIZIONE CRITERI DI SELEZIONE:

Si fa riferimento al Sistema di Selezione accreditato presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte.

Documento "Sistema di Selezione accreditato" disponibile nell'elenco documenti utili <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Titolo del progetto	Codice Sede	Nome Sede	Indirizzo	Numero Posti
NUOVE IDEE IN BIBLIOTECA	68579	Biblioteca	OCCHIEPPO INFERIORE - Piazza Don Giuseppe Scaglia, 1 (BI)	2 senza vitto e alloggio

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (rif. **ATTIVITA' 1** punto 9.1 della presente scheda progetto), entreranno a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche ai punti 9.1 e 9.2 della presente scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Esperienze di lettura, laboratoriali e sviluppo delle competenze per persone 0/14 anni in contesto scolastico ed extrascolastico	
Attività 5.1	Ruolo dell'operatore volontario
Creazione di storie animate mediante vari sistemi es Valigia Kamischibai (accoppiamento narrazione e immagine), drammatizzazione, rinforzo lessicale attraverso il libro. (Target 0-7 anni dal nido alla seconda elementare)	Individuare delle storie per bambini, dai libri della sezione della biblioteca, e adattare per la tecnica della lettura con la valigia Kamischibai o la tecnica della drammatizzazione. Uso dell'immagine e della ripetizione per rafforzare la competenza lessical.
Conoscenza dell'ambiente scolastico ed extrascolastico, proposte ludiche. (Target nido primaria)	incontrare i bambini che vengono in biblioteca con le maestre e farsi conoscere con l'aiuto dei volontari e della olp. Accompagnatore saltuario dello scuolabus con proposta ludica sull'educazione civica
Preparazione ed esecuzione dei laboratori in base alle letture, alle esperienze di educazione civica (Target scuola primaria 6/9 anni)	Leggere la lettura scelta per quella classe e inventare un lavoretto creativo da far fare ai bambini, ad esempio colorare il personaggio principale della storia, e/o proporre un luogo o una situazione del tuo paese da migliorare .
Preparazioni incontri e discussioni su testi proposti (Target 10/14 anni)	

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Letture ad alta voce in luoghi pubblici interni ed esterni	
Attività 5.2	Ruolo dell'operatore volontario
Conoscenza del territorio	Deve recarsi con il volontario o la olp a conoscere il parco giochi o l'area verde per studiare dove e come poter proporre la lettura
Scelta dei brani ed organizzazione narrativa per lettura ad alta voce	Deve cercare dei brani adatti
Utilizzo del mezzo Ape book per la diffusione del libro a cielo aperto in contesti inusuali o zone isolate (allestimento finanziato da un progetto San Paolo 2016)	Deve prendere visione del mezzo Ape book, vedere dei filmati esemplificativi sull'uso e sull'allestimento per poterlo utilizzare. Attività di biblioteca esterna

OBIETTIVO SPECIFICO 3: Affiancare i volontari della biblioteca nella gestione della stessa e rinnovare la Sezione di Storia Locale	
Attività 5.3	Ruolo dell'operatore volontario
Conoscenza della struttura	Ingressare libri, schedarli, inserirli a computer, mantenere in ordine le scaffalature, gestire il prestito agli utenti
Conoscenza degli operatori con cui collaborerà il volontario	
Conoscenza degli uffici comunali con i quale il volontario dovrà entrare in contatto	
Gestione biblioteca	
Conoscenza della Sezione di Storia Locale esistente	Dare un nuovo volto, sia ideativo che fattivo, alla sezione storia locale
Ristrutturazione della sezione di Storia Locale	

OBIETTIVO SPECIFICO 4: Collaborazione per la preparazione e la gestione della XXII Manifestazione organizzata dalla biblioteca e denominata "Mostra del Libro per bambini e ragazzi"	
Attività 5.4	Ruolo dell'operatore volontario
Preparazione, allestimento e attività della manifestazione XXII Mostra del libro per bambini e ragazzi	Su indicazione del gruppo di lavoro della manifestazione, in base al tema scelto, cercare disegni da attuare per creare l'allestimento, preparare sfide letterarie e laboratori da tenersi in mostra. E' richiesto l'impegno anche il sabato e la domenica
Coadiuvare lo svolgimento della manifestazione	Accogliere le classi in visita, accompagnarle nel percorso, fare letture animate, collaborare nella gestione dei laboratori, fare assistenza al pubblico in mostra. E' richiesto l'impegno anche il sabato e la domenica
OBIETTIVO SPECIFICO 5: Contesti di lettura e di scambio culturale finalizzati all'invecchiamento attivo con persone della terza età	
Attività 5.5	Ruolo dell'operatore volontario
Preparazione della proposta e creazione volantini e censimento	Pubblicizzare l'iniziativa con supporto cartaceo e web. Cercare le modalità per creare un gruppo di anziani che possano condividere momenti in biblioteca e non. Predisporre un inventario di immagini da sottoporre alle persone per ricostruire il lessico degli oggetti o dei modi di dire, registrare su supporto digitale, creare degli incontri tra diverse generazioni a confronto.

Attività dirette con la Città Metropolitana di Torino (ente di prima classe proponente il progetto):

ATTIVITA' 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato Nei punti dal 30 al 35 della scheda progetto.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e, ove previsto, il Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA) di riferimento.

ATTIVITA' 4 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dai Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell'"Attestato Specifico", rilasciato a fine servizio in collaborazione con l'"Agenzia Piemonte Lavoro" (allegato COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf).

ATTIVITA' 6 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, gli RLEA e gli operatori volontari nei Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 6.1), al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Diploma di scuola media superiore quinquennale

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo di servizio degli operatori volontari:	<input type="text" value="1145"/>
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	<input type="text" value="5"/>
Totale posti senza vitto e alloggio:	<input type="text" value="2"/>

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (riferimento ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalle Disposizioni per la redazione dei progetti di Servizio Civile Universale.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti per realizzare gli interventi di previsti ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto.
- Osservanza del segreto professionale.
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti:

Il Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino il 15 ottobre 2018 ha deliberato il riconoscimento di 3 CFU, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative, TAF F, ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale, dell'attività svolta nel corso del Servizio Civile. I corsi di studio che, su richiesta, riconosceranno i 3 CFU per lo svolgimento sono i seguenti:

L-20 Corso di laurea in Comunicazione interculturale,
L-20 Corso di laurea in Innovazione sociale, comunicazione e nuove tecnologie,
L-36 Corso di laurea in Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione,
L-36 Corso di laurea in Scienze politiche e sociali,
LM-1 Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed etnologia,
LM-52 Corso di laurea magistrale in Scienze internazionali,
LM-59 Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica e politica,
LM-59 Corso di laurea magistrale in Comunicazione, ict e media,
LM-62 Corso di laurea magistrale in Scienze del governo,
LM-81 Area and Global Studies for International Cooperation,
LM-88 Corso di laurea magistrale in Sociologia.

(rif. Estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino del 15 ottobre 2018)

documento "Crediti formativi" disponibile nell'elenco documenti utili

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato Specifico

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino, a cui La L.R. 23/2015, ha affidato il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego). Si allega il prot. n.ro 0014148 del 21/12/2018 dell'Agenzia Piemonte Lavoro con il dettaglio delle modalità di attestazione delle competenze.

Documento "Acquisizione Competenze" disponibile nell'elenco documenti utili <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

La Città Metropolitana di Torino, con proprio Decreto del Sindaco Della Città Metropolitana di Torino N. 28312/2017 riconosce all'anno di servizio effettivamente prestato e certificato lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico.

Documento "Riconoscimento servizio" disponibile nell'elenco documenti utili <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Modulo formativo	Contenuti	Durata	Nome e Cognome formatore specifico
MODULO 0	formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	5 ore	GIOVANNA MARIA MIRABELLA
MODULO 1	Il T.U. sull'ordinamento degli E.E.L.L: Decreto Lgs 28/08/2000 n. 267 ; l'autonomia dei Comuni; il principio di sussidiarietà; gli organi di Governo e i rispettivi atti; la potestà regolamentare del Comune; la modalità di affidamento dei servizi; criteri di individuazione del contraente	10 ore	GIOVANNA MARIA MIRABELLA
MODULO 2	Nozioni di base di biblioteconomia; la legge regionale sulle biblioteche; Metodologia della catalogazione con il sistema Dewey	20 ore	ENRICA MIGLIETTI

MODULO 3	Metodologia per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali ; metodologia della gestione delle attività interne della biblioteca quali letture animate, incontri, laboratori sul libro, utilizzo della valigia Kamischibai; metodologia allestimento mostre; metodologia accoglienza all'ascolto; autovalutazione e valutazione dell'esperienza	40 ore	ENRICA MIGLIETTI
		75 ore	

Durata:

La durata complessiva sarà di **75 ore**

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione nelle modalità previste dal punto 40 a tutti i volontari, considerando eventuali giornate di recupero e/o volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo dei volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- Erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- Erogare il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.